

Club
Cine
DISTRIBUZIONE
presenta

UNA PRODUZIONE LVNAE PROD.



58ª MOSTRA
INTERNAZIONALE
DEL NUOVO CINEMA
Festival Film Fantini
18/25 giugno 2022

CITTO

UN FILM DI DANIELE CECCARINI

CON FRANCESCO MASELLI

PUPI AVATI VALENTINA CARNELUTTI LUCIANA CASTELLINA FURIO COLOMBO
GIORGIO BOSETTI GABRIELLA GALLOZZI VALERIA GOLINO WILMA LABATE KEN LOACH
DAGIA MARAINI GIULIANO MONTALDO MASSIMO RANIERI
GIOVANNI RUSSO SPENA PAOLO TAVIANI ALDO TORTORELLA DANIELE VICARI

FOTOGRAFIA FRANCESCO TASSARA MUSICA RICCARDO D'AMBRA

SOBGETTO DANIELE CECCARINI MONTAGGIO DANIELE CECCARINI FRANCESCO TASSARA



presenta
una produzione Lvnae production

CITTO

Regia:
Daniele Ceccarini

Soggetto e sceneggiatura:
Daniele Ceccarini

Montaggio:
Daniele Ceccarini e Francesco Tassara

Italia, 2022
Documentario, 56'

Ufficio stampa
Elisabetta Galgani
3473863739 eligalgani@gmail.com

CAST TECNICO

| | |
|---------------------------------|--|
| Regia, soggetto e sceneggiatura | DANIELE CECCARINI |
| Fotografia | FRANCESCO TASSARA |
| Musica | RICCARDO D'AMBRA |
| Montaggio | DANIELE CECCARINI E FRANCESCO TASSARA |
| Produzione | LVNAE PRODUCTION |
| Distribuzione italiana | CINECLUB INTERNAZIONALE DISTRIBUZIONE |
| Ufficio stampa | ELISABETTA GALGANI |

Con: CITTO MASELLI, KEN LOACH, VALERIA GOLINO, GIULIANO MONTALDO, PAOLO TAVIANI, DANIELE VICARI, PUPI AVATI, MASSIMO RANIERI, VALENTINA CARNELUTTI, GIORGIO GOSETTI, GABRIELLA GALLOZZI, DACIA MARAINI, FURIO COLOMBO, LUCIANA CASTELLINA, ALDO TORTORELLA, WILMA LABATE, GIOVANNI RUSSO SPENA.

SINOSSI BREVE

Il cinema e l'impegno politico di Citto Maselli, regista e intellettuale italiano. Attraverso i ricordi personali e riflessioni di amici, attori, registi e collaboratori il documentario delinea il profilo di un autore che, con la sua passione ed eleganza, ha caratterizzato il cinema e la cultura italiana.

SINOSSI LUNGA

Il cinema e l'impegno politico di Citto Maselli. Attraverso i ricordi personali, le riflessioni di registi, attori e grandi maestri del cinema come Ken Loach, Giuliano Montaldo, Paolo Taviani, Valeria Golino il documentario delinea il profilo di un Autore che, con la sua passione ed eleganza, è stato protagonista del cinema e della cultura italiana. Giovanissimo collabora con grandi maestri come Zavattini, Visconti e Antonioni. Autore geniale, consegna un'originale lezione di tecnica, di impegno e originalità nella storia del cinema e nella battaglia per la giustizia sociale. Le testimonianze di amici, esperti e grandi autori come Dacia Maraini, Furio Colombo, Giorgio Gosetti, Luciana Castellina e altri delinano un uomo autentico, fuori dagli schemi, dotato di una profonda sensibilità e attento alle sofferenze degli uomini. Il cinema di Maselli, oggi più che mai attuale, resta sempre discorso critico e insegna che l'arte è presa di coscienza individuale e collettiva fondamentale per costruire una società più giusta.



“Facendo un film facevi anche un’operazione politica” **Citto Maselli**
TRAILER

<https://vimeo.com/704476871>

pw. citto

NOTE DI REGIA

Affrontare un documentario su Citto Maselli significa ripercorrere la storia del Novecento, ma soprattutto le emozioni, gli entusiasmi, i sogni di un artista che ha vissuto con passione il suo tempo. Tra le molte cose che ho letto e visto su Citto Maselli, una in particolare mi è rimasta nel cuore e quando ci ripenso mi emoziono perché rappresenta un insegnamento profondo in questo periodo difficile dove tutto si appiattisce, perde identità e mancano riferimenti ideologici. È la risposta che Citto Maselli diede alla domanda di Marco Ravera per Sinistra quotidiana: “Dopo tutto quello che ci siamo detti devo chiamarti compagno o Maestro?” Citto rispose: “Sicuramente e comunque compagno. Maestro? Lo sono davvero?” In questa risposta c’è tutto: l’artista, il militante politico, l’uomo. La riflessione da cui nasce il progetto di un documentario parte proprio dal primo incontro con Citto Maselli in cui rimasi incantato ad ascoltare la sua vita. Citto sorprende per la grande umiltà e la semplicità con cui parla del suo lavoro, per come descrive la vita nelle periferie urbane, la fatica dei giovani

nel liberarsi dal peso di ruoli prestabiliti, la prima militanza politica, la scoperta del cinema, l'impegno a praticare la lotta di classe per costruire una coscienza critica della realtà, e poi giovanissimo gli incontri con Antonioni, Visconti e tutti i giganti del cinema e della cultura. Dall'amicizia con Moravia, Pirandello ai grandi film, al Festival di Venezia, all'opera lirica, all'attenzione per la condizione femminile fino alla crisi della sinistra, ai documentari collettivi. Così è iniziato un viaggio nel suo mondo: gli incontri con gli amici e gli artisti che lo hanno conosciuto, grandi attori e grandi maestri del cinema come Ken Loach, Giuliano Montaldo, Paolo Taviani, Valeria Golino e altri che delineano un uomo vero, fuori dagli schemi, dotato di una profonda sensibilità, attento alle sofferenze dei più deboli. Utilizzando il metodo delle interviste agli amici, ai colleghi e ai compagni ho cercato di raccontare allo spettatore Citto Maselli. Un artista che non ha rinunciato al sogno di un mondo senza sfruttati, riuscendo a parlare "al presente del presente" e a tradurre in soggetti cinematografici i temi politici: per questo, ho deciso di lavorare a questo documentario. Ho cercato di ripercorrere la storia di un intellettuale militante politico, ricca di episodi e frammenti straordinari, una realtà artistica e di vita in cui è proiettata una visione del mondo e di un ideale. Un messaggio importante per combattere "la sublime indifferenza", come diceva Moravia, e rispondere al forte bisogno oggi di credere e lottare per costruire un mondo migliore.



“La storia di Citto Maselli è una storia straordinaria: è la storia di un enfant prodige, un prodigioso ragazzo che a 19 anni era al Centro sperimentale, già laureato, per fare questo mestiere: il regista” Giuliano Montaldo

NOTE DI PRODUZIONE

La grande sfida era riuscire a raccontare un intellettuale complesso che, con il cinema, ha attraversato da protagonista tutto il '900 e ha partecipato attivamente alla vita sociale con un'intensa attività politica che non ha mai abbandonato.

Il lavoro è stato strutturato in un attento studio sulla sua vita artistica, politica e il suo impegno diretto nella società, l'analisi dei suoi film e dei documentari, per poi iniziare un lungo percorso di interviste e incontri con lo stesso Citto e con le persone che lo conoscono e che hanno collaborato con lui: maestri del cinema, attori, esperti e grandi autori. La lavorazione è iniziata a maggio del 2021, le riprese sono durate fino a settembre. Le interviste sono state girate a Roma. Il lavoro è terminato a dicembre dello stesso anno dopo un accurato montaggio e analisi di tutto il materiale elaborato, grazie ad una squadra molto affiatata di tecnici e autori che già in passato avevano collaborato e in questo progetto hanno scoperto l'emozione di conoscere un protagonista del cinema e della cultura non solo italiana. La musica composta da Riccardo D'Ambra è parte fondamentale del documentario: accompagna le scelte registiche entrando, avvolge con un ritmo fortemente evocativo, anticipa e conclude le testimonianze dei sentimenti di affetto. Un racconto che diventa affermazione della passione con cui Citto ci insegna il senso della vita.



“Molti di noi che sono stati a Genova, eravamo 36, di tutte le generazioni non sarebbero mai andati a Genova grazie a Citto. Gli sarò sempre grata perché

dopo Genova mi sono abituata a dividere il mondo in due: quelli che c'erano stati e quelli che non c'erano stati." Wilma Labate

BIOGRAFIA REGISTA



Daniele Ceccarini autore e regista. Laureato in Scienze Politiche si è diplomato in regia all'Accademia Nazionale del Cinema e in fotografia all'Accademia Kaverdash di Milano. Ha diretto i documentari: Tirreno Power: l'inchiesta giudiziaria e gli impatti del carbone (2015); Libera Stampa in Libero Stato (2016) coregia con Paola Settimini; Tonino, dedicato al Maestro Tonino Guerra coregia con Mario Molinari (2017), Tina Pica dedicato alla grande caratterista napoletana; Il nome del padre coregia con Mario Molinari e Paola Settimini; Bava Puzzle, il cinema fantastico di Lamberto Bava (2018) coregia con Paola Settimini; Spaghetti alla Martino dedicato al cinema di Sergio Martino (2019) coregia con Francesco Tassara; Siamo qui Siamo vivi (2022). I cortometraggi Oltre lo specchio sul tema del mobbing coregia con Mario Molinari (2016); #Gerda sull'autismo, con Alessandro Haber coregia con Mario Molinari (2017); Da qualche parte nella giungla - La trilogia della giungla di Sergio Martino coregia con Francesco Tassara (2020); Le margherite amano il sole con Erika Blank (2020); Dipende tutto da te (2021). Ha pubblicato i libri: Enzo Ungari il mangiatore di film Ed. Cut Up (2016). Il misticismo esoterico nel teatro di Stanislavskij e Tatiana Pavlova Ed. Agorà (2020), Napoli: una lingua fantastica e artisti geniali Ed Agorà (2021); Stanislavskij e il samadhi dell'attore. Edizioni Agorà (in corso di stampa). È direttore artistico del Lunigiana Cinema Festival. Cinema, Libri, Ambiente e Diritti Umani.

CINECLUB INTERNAZIONALE DISTRIBUZIONE

Cineclub Internazionale Distribuzione nasce con l'obiettivo di distribuire in Italia film indipendenti selezionati e premiati ai principali Festival internazionali. La linea editoriale prevede la distribuzione di film prevalentemente internazionali e sempre in lingua originale con i sottotitoli italiani, per alcuni film la versione originale sottotitolata è affiancata dalla versione doppiata.

Cineclub Internazionale ricerca sempre un cinema dotato di forza espressiva e narrativa. L'altro criterio, per determinare le scelte editoriali, è di puntare a una distribuzione che duri nel tempo, arrivando, nella sua ultima fase, anche nei luoghi più periferici del Paese attraverso i circoli cinematografici e le associazioni culturali. In questo modo la fase delle uscite sul grande schermo può durare anche più di un anno prima di passare al TVOD.

info: www.cineclubinternazionale.eu

info@cineclubinternazionale.eu

MEDIAPARTNER

